

	<i>pag.</i>
<i>Premesse</i>	XI

CAPITOLO I  
L'ORGANIZZAZIONE DATORIALE

1.1. Premessa	1
1.2. Il sistema pluralistico di rappresentanza degli interessi datoriali	2
1.3. L'associazionismo datoriale tra scelte di "ripiego" e concorrenza inter-associativa	5
1.3.1. La controversa "sindacalità" dell'associazione datoriale	13
1.4. Funzioni delle organizzazioni datoriali	18
1.4.1. Le funzioni di rappresentanza politica (in senso lato)	19
1.4.2. Le funzioni di rappresentanza tecnico-giuridica	22
1.4.3. Le funzioni di servizio	23
1.5. La complessità organizzativa delle meta-organizzazioni datoriali	26
1.6. L'articolazione interna delle associazioni datoriali. Spunti dallo schema organizzativo confindustriale	30
1.7. La regolazione del legame associativo: diritti, obblighi e responsabilità nelle disposizioni statutarie	37
1.7.1. Democrazia endoassociativa e responsabilità disciplinare. Il caso <i>Trelleborg</i>	47
1.8. La difficile governabilità delle associazioni datoriali	50
1.8.1. La tenuta degli obblighi (inter- e intra-)associativi nella prassi giudiziaria	52
1.9. Nuove forme di aggregazione imprenditoriale: imprese di gruppo, contratti di rete ed effetti sull'associazionismo datoriale	58
1.10. Considerazioni conclusive. La destrutturazione delle funzioni sindacali delle organizzazioni datoriali e la (ir)resistibile ascesa delle funzioni di servizio	63

CAPITOLO II  
RAPPRESENTANZA DATORIALE  
E STRUTTURA CONTRATTUALE

2.1.	Struttura contrattuale e organizzazioni datoriali	67
2.2.	L'architettura del sistema contrattuale e i suoi effetti sulla rappresentanza negoziale	69
2.3.	La contrattazione collettiva decentrata nell'ordinamento interno tra fonti autonome ed eteronome. Aporie regolative ed effetti sul versante associativo	75
2.3.1.	Associazioni datoriali e prospettive di riforma dei sistemi contrattuali	87
2.4.	Gli effetti del pluralismo organizzativo datoriale sulla struttura negoziale: la moltiplicazione dei sistemi contrattuali	91
2.4.1.	Decomposizione (e ricomposizione) della contrattazione nazionale: incremento numerico <i>vs.</i> riduzione per accorpamento dei CCNL	94
2.4.2.	Strumenti amministrativi e giurisprudenziali di contrasto al <i>dumping</i> contrattuale	101
2.5.	I turbamenti delle modifiche associative sulla struttura contrattuale: l'opzione dell' <i>exit</i> datoriale. <i>a)</i> Il caso Fiat	105
2.5.1.	(...) <i>segue.</i> Comportamento dell'agente negoziale datoriale ed effetti sul sistema contrattuale: i casi Federmeccanica e Fiat	109
2.5.2.	I turbamenti delle modifiche associative sulla struttura contrattuale: l'opzione dell' <i>exit</i> datoriale. <i>b)</i> Frammentazione rappresentativa e negoziale nel settore del Commercio	116
2.5.3.	I turbamenti delle modifiche associative sulla struttura contrattuale: <i>opting out clauses</i> e rappresentanza senza contrattazione nell'ordinamento tedesco	118
2.6.	Altri effetti dei comportamenti negoziali datoriali sugli atti negoziali: <i>a)</i> disdetta e recesso dal contratto collettivo	121
2.6.1.	Altri effetti dei comportamenti negoziali datoriali sugli atti negoziali: <i>b)</i> libertà sindacale datoriale e applicazione di contratti collettivi <i>al ribasso</i>	127

## CAPITOLO III

## RAPPRESENTANZA E RAPPRESENTATIVITÀ DATORIALE

3.1. Premessa. Rappresentanza e rappresentatività nel sistema sindacale di fatto	133
3.2. Riferimenti legislativi alle organizzazioni datoriali comparativamente più rappresentative	135
3.2.1. La (irrilevanza della) rappresentatività datoriale nella contrattazione di prossimità	142
3.3. Verso una rappresentanza misurata?	146
3.3.1. La rilevazione della rappresentatività datoriale negli atti di regolazione autonoma del sistema sindacale	149
3.3.2. La ponderazione “bifasica” della rappresentatività datoriale nel progetto <i>DLM</i>	156
3.3.3. Lineamenti di riforma (e oscillazioni regolative) sulla <i>représentativité patronale</i>	158
3.3.4. Dialogo sociale e rappresentatività cumulativa sufficiente nell’ordinamento sovranazionale	163
3.4. Criteri e tecniche di rilevazione della rappresentatività datoriale nel prisma della libertà sindacale	170
3.5. A monte di una rappresentatività misurata. Categoria contrattuale e rappresentanza datoriale	179
3.6. Considerazioni conclusive	185

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

TRA DISINTERMEDIAZIONE E NUOVE FORMULE ORGANIZZATIVE. A CHE SERVONO LE ORGANIZZAZIONI DATORIALI?	195
--	-----

<i>Riferimenti bibliografici</i>	201
----------------------------------	-----